

L'Università degli Studi di Pavia è stata una delle Università italiane pioniere nell'implementare processi di internazionalizzazione all'interno del proprio sistema accademico e tra le prime tre sedi ERASMUS di mobilità dal 1988. Sin dalla fine degli anni '80 UNIPV collabora all'interno del Gruppo di Coimbra delle Università europee storiche più antiche a progetti di europeizzazione del sistema universitario nell'ambito dell'implementazione del sistema del trasferimento dei crediti ECTS), oggi prassi consolidata all'interno dell'Unione Europea.

UNIPV continua a lavorare per creare opportunità di carriere internazionali per i propri studenti (bandendo borse di studio internazionali per studenti IN e OUT meritevoli) e condizioni favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca (finanziando progetti di ricercatori locali e attraendo studiosi provenienti da tutto il mondo).

In questi anni, UNIPV ha puntato su due obiettivi principali nell'ambito dell'internazionalizzazione:

- Attrazione di studenti e docenti dall'estero
- Internazionalizzazione at home, grazie alla creazione di percorsi internazionali di eccellenza inclusi nell'offerta formativa. Questi percorsi hanno sviluppato negli anni strategie didattiche sempre più attente a massimizzare l'effetto positivo sulla didattica di classi fortemente internazionalizzate.

È possibile prendere visione di alcune pubblicazioni riguardanti la strategica di internazionalizzazione di ateneo nei seguenti link:

- [UNIPV at a Glance](#)
- [Student's Handbook](#)
- [UNIPV brochure](#)

Si segnalano le seguenti buone pratiche implementate negli ultimi tre anni:

- Ampliamento dell'offerta formativa internazionale, in lingua inglese, nei settori più richiesti dagli studenti provenienti dall'estero. L'elenco dei corsi di studio internazionali erogati in lingua inglese è pubblicato [qui](#). I corsi di studio progettati in lingua inglese si propongono di garantire alti livelli di comunicazione linguistica adeguati ai diversi settori di studio, ma anche una modulazione didattica che supera la dimensione nazionale a vantaggio di modelli di studio di carattere interattivo, affermati a livello internazionale. Grazie a questo approccio gli studenti internazionali e italiani sono in grado di operare in una lingua e dimensione didattica comuni. I corsi prevedono percentuali variabili di didattica frontale introduttiva, seguita da programmi di studio individuale, E-learning, lavoro di gruppo mirato ad approfondimenti tematici, preparazione di presentazioni, paper o lavoro di laboratorio, mirati al monitoraggio del processo di apprendimento, alla autovalutazione e alla verifica conclusiva. A questa dimensione di apertura a modelli didattici internazionalizzati e talvolta 'blended, contribuiscono i visiting professor con moduli di insegnamento di un minimo di 20 ore. La progettazione e adeguamento continuo dei corsi di studio internazionali mira a ottenere risultati di apprendimento rilevanti per tutti gli studenti e il contributo della diversità di culture e metodologie all'interno di un unico framework didattico, rispondendo alle aspettative di internazionalizzazione degli studenti italiani e provenienti da esperienze di apprendimento diverse da quelle italiane. I corsi internazionali vedono una media del 30% di studenti internazionali con una punta del 46% di iscritti al corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicine and Surgery. Le percentuali sono in crescita.

Si segnala in particolare l'attivazione appena lanciata del Master in Business Administration (MBA) e di due [Master in consorzio con atenei Europei](#) finanziati dal Programma Erasmus Mundus.

- Revisione della [versione inglese del sito web](#): sono state aggiunte la sezione "Admission", dove gli studenti hanno la possibilità di trovare informazioni e supporto nella fase di orientamento alla scelta e di immatricolazione, e la sezione "Services" dove gli studenti possono trovare informazioni utili al proprio ingresso e permanenza in Italia.
- Semplificazione della [contribuzione universitaria](#) per gli studenti extra-eu suddivisi in tre fasce di reddito a seconda della cittadinanza.
- Semplificazione delle procedure di [pre-immatricolazione ed immatricolazione per gli studenti stranieri](#)
- Potenziamento del [Welcome point for international students](#) (ufficio preposto a seguire gli studenti in tutte le fasi della vita accademica, dall'immatricolazione al post-laurea degli studenti non-comunitari).
- Miglioramento della reputazione internazionale e del recruiting di studenti stranieri. In particolare, segnaliamo due azioni di promozione dell'Ateneo, ovvero:

1. partecipazione a [saloni dello studente all'estero](#) (nel 2016-2017 contiamo circa 10 presenze in Russia, Paesi dell'Asia centrale, Europa, Cina, Medio-Oriente, Cina, America Latina)

2. promozione virtuale dell'ateneo grazie all'iscrizione presso portali online tra cui:

1) [Top Universities](#)

2) [Master Studies](#)

3) [University Fairs](#)

4) [Study in Europe](#)

5) [School links](#)

6) [Universities club](#) (in via di preparazione)

- Attivazione del progetto di collaborazione con **le scuole italiane paritarie all'estero** (in particolare Argentina, Cile, Stati Uniti e Russia) grazie al quale a partire dall'A.A. 2018-19 riceveremo studenti che si immatricoleranno nelle lauree triennali e a cui Unipv offrirà delle borse di studio (esenzione tasse universitarie + borsa di studio)
- Attivazione del [Progetto Semester Abroad - "Pavia, Italy, Europe: a Grand Tour Amidst Culture and Beauty"](#). È destinato agli studenti stranieri che desiderano studiare in Italia ottenendo crediti universitari e migliorare la conoscenza della lingua italiana.
- Incremento del sistema di borse di studio a favore di studenti stranieri extra-europei. Si segnala che UNIPV ha aderito alla rete finanziata dal MAECI ["Invest your Talent in Italy"](#)

UNIPV ha inoltre attivato nel 2010 il progetto ["Fondo Cooperazione e conoscenza"](#). Il progetto è particolarmente innovativo, in quanto il Fondo e la selezione degli studenti sono gestiti da una Commissione Paritetica composta da sette studenti, da sette membri tra docenti e personale amministrativo dell'UNIPV e da un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri. Il fondo è destinato sia a borse di studio per studenti di Paesi in Via di Sviluppo (PVS) desiderosi di studiare un anno presso l'Università degli Studi di Pavia (borse-in), sia a borse di studio (borse-out) per studenti dell'UNIPV che volessero svolgere alcuni mesi di attività/studio/ricerca in un PVS.

Nell'A.A. 2017-18, UNIPV si conferma seconda classificata per la voce internazionalizzazione dei grandi atenei (fonte: [CENSIS](#)). Tre sono le principali iniziative su cui si è concentrata UNIPV nell'ultimo triennio:

- Potenziamento della docenza straniera. Sono stati attivati due progetti denominati rispettivamente "Visiting professors lunghi" e ["visiting Professors brevi"](#). Annualmente vengono pubblicati due bandi di selezione aperti a docenti e ricercatori stranieri e/o residenti all'estero, provenienti da Università ed Istituti di Ricerca internazionali di eccellenza. Il programma Visiting Professors è finanziato interamente da UNIPV
- Incremento del numero di **doppi titoli e titoli congiunti**: nel 2016-17 UNIPV ha siglato accordi di doppio titolo con Università Europee, Argentine e Cinesi che consentono agli studenti iscritti di frequentare parte del proprio percorso accademico presso l'Università partner e ottenere un doppio titolo valido nei due Paesi interessati
- Introduzione della figura del **coordinatore dell'internazionalizzazione** presso i dipartimenti che hanno avviato percorsi internazionali nei tre cicli di studio. Questa nuova figura ha consentito di superare molte criticità segnalate in precedenza in quanto rappresenta il raccordo tra gli uffici centrali (Segreteria studenti, Servizio Relazioni Internazionali) per le pratiche amministrative e la gestione didattica e organizzativa decentrata
- introduzione del [course catalogue](#) grazie al quale lo studente (sia degree seeking che in scambio), può visionare l'elenco dei corsi attivi in unipv in lingua inglese e i relativi programmi
- Partecipazione al [progetto Marco Polo – Turandot](#) che volto a facilitare l'iscrizione di studenti cinesi nelle università italiane. Grazie al progetto Marco Polo, gli studenti cinesi che vogliono immatricolarsi a un corso universitario in Italia possono ottenere un visto di ingresso anche senza conoscere la lingua italiana. Il progetto prevede che gli studenti frequentino con profitto un corso di lingua italiana della durata di dieci o undici mesi presso una delle Università o scuole di lingua coinvolte, prima di iniziare il corso universitario d'interesse
- Partecipazione al Programma europeo ["Master congiunti Erasmus Mundus"](#).
- Partecipazione al [Programma Europeo Erasmus – Programme Countries; Partner Countries](#). In particolare dal 2016-17 UNIPV offre a studenti e staff opportunità di mobilità da e verso i Paesi extra Europei, definiti Partner Countries.

- Ampliamento dello [“UNIPV Student Exchange Programme”](#) con l’attivazione di nuovi scambi in America Latina, oltre che a Stati Uniti e Australia
- Partecipazione al Programma Erasmus Plus – azione 2: [Strategic Partnerships KA2 203 e Capacity Building in the Field of Higher Education - KA2](#)
- Adesione a consorzi internazionali di eccellenza, tra cui il [gruppo di COIMBRA](#); [ISEP](#), [IAU](#), [EUA](#), [CUIA](#), [EMUNI](#), [UNIMED](#)
- Revisione ed ampliamento delle [convenzioni bilaterali](#) e di scambi tra studenti e docenti con prestigiose università straniere. Questi rapporti sono stabiliti tramite Accordi stipulati nell'interesse generale dell'Ateneo che possono essere di carattere generico (Memorandum d'Intesa) o negoziale (Accordo Quadro di Cooperazione Internazionale e Protocollo Attuativo) e possono prevedere diverse tipologie di attività, inclusa la mobilità di docenti, ricercatori o studenti.

Adesione alla rete [CONFAP –MCI](#) e alla piattaforma del [Coimbra Group B_A_DOC](#) che prevedono lo scambio di dottorandi e ricercatori brasiliani che saranno ospitati da UNIPV per un periodo dai 3 ai 12 mesi